

II BANCO VINCE SEMPRE E SPECULANDO S'IMPARA - AGGIORNAMENTO DEL 19 MAGGIO 2013

Di Stefania Rimini

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Sei anni c'eravamo occupati per la prima volta dei derivati o "swap" e avevamo scoperto si erano lanciati in massa in queste scommesse comuni, province e Regioni.

Da "Speculando s'impara " dell'8 aprile 2008

di Stefania Rimini

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Il 14 ottobre avevamo fatto scorrere questa lista di 317 comuni che si erano lanciati in complicate operazioni finanziarie sul loro debito, i cosiddetti derivati sui tassi d'interesse, interest rate swap. A Canneto sull'Oglio, un paese del mantovano, quando si sono visti in questa lista hanno fatto un salto sulla sedia e la mattina dopo si sono ritrovati tutti in municipio e hanno cominciato a scartabellare.

PIERO CERVI –SINDACO COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO

Siamo andati a cercare nelle scrivanie i contratti che erano stati sottoscritti.

STEFANIA RIMINI

Li avete trovati?

PIERO CERVI –SINDACO COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO

Li abbiamo trovati.

STEFANIA RIMINI

Quante son state le perdite?

PIERO CERVI –SINDACO COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO

Le perdite...noi abbiamo fatto questa valutazione: all'incirca si aggirano sui 59 mila, 60 mila euro.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Gli oneri finanziari per i derivati erano stati mimetizzati in mezzo ad altre voci di bilancio e in più analizzando i contratti salta fuori quanto gli sono costati i due derivati con l'Unicredit.

MATTEO CARRADORI – CONSULENTE FINANZIARIO INDIPENDENTE

Ad ogni sottoscrizione ha sostenuto dei costi: per il primo contratto circa 15 mila euro e per il secondo circa 48 mila euro.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Quindi il sindaco ha fatto un giro di telefonate ed ha scoperto che lì nel mantovano i derivati li hanno fatti quasi tutti, ma gli altri sindaci dormono sonni tranquilli.

GIANCARLO GAULI – EX SINDACO COMUNE DI RODIGO

Perché per esempio Castelgoffredo ha fatto l'esatto contrario di quello che ha fatto Rodigo. Cioè lui ha puntato sull'aumento dei tassi.

STEFANIA RIMINI

Invece voi su cosa avete puntato?

GIANCARLO GAULI – EX SINDACO COMUNE DI RODIGO

Sul tasso che andava giù.

STEFANIA RIMINI

E vi è andata bene?

GIANCARLO GAULI – EX SINDACO COMUNE DI RODIGO

Eh Certo!

STEFANIA RIMINI

Ci avete guadagnato?

GIANCARLO GAULI – EX SINDACO COMUNE DI RODIGO

205 mila euro.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

I soldi dell'upfront il comune di Conegliano li ha investiti per farsi una ludoteca. Ma la maggior parte dei comuni ha usato i soldi dei derivati per tappare i buchi delle spese correnti. Come Ascoli Piceno che dalla BNL si è fatto anticipare ben 700mila euro.

PIERO CELANI – SINDACO COMUNE DI ASCOLI PICENO

Ripeto, il contratto a noi ci serviva per avere liquidità immediata. Lo scopo principale era quello, quello di avere immediatamente, chiaramente una somma, immediatamente una somma.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Ma questo anticipo o upfront, la banca giustamente se lo fa pagare.

Da "Il banco vince sempre" del 14 ottobre 2007

STEFANIA RIMINI

E' vero che gli enti quando fanno questi swap lo fanno a costo zero?

MATTEO CARRADORI- CONSULENTE FINANZIARIO INDIPENDENTE

No, assolutamente! Un'operazione non è mai a costo zero se no nessun intermediario avrebbe interesse nel venderlo perché vorrebbe dire che non guadagna niente dall'operazione.

STEFANIA RIMINI

E allora come mai che loro sono sempre convinti che l'hanno fatta a costo zero?

MATTEO CARRADORI- CONSULENTE FINANZIARIO INDIPENDENTE

Perché l'entità della commissione non figura esplicitamente in nessuna parte del contratto.

BRUNO INZITARI – AVVOCATO

Qual'ora il tasso aumenti più di una certa percentuale o diminuisca oltre una certa percentuale, quella assicurazione non vale, cioè non c'è copertura, quindi è come se noi immaginassimo una copertura, non a tutto tondo, ma in una sorta di corridoio molto stretto, dove purtroppo nei lati galleggiano degli iceberg molto pericolosi.

TIZIANO GASPERONI – SINDACO COMUNE DI GATTEO

I Comuni ricorrono a questi strumenti perché non abbiamo tante altre strade, siccome dal 2000 in poi la politica dei governi che si sono succeduti è stata sempre quella di bloccare la spesa corrente, ci faceva comodo anche avere qualcosa in meno da spendere.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Il rischio però è di spostare i buchi in là nel tempo..

BRUNO INZITARI- AVVOCATO

Qualora il tasso aumenti più di una certa percentuale o diminuisca oltre una certa percentuale quella assicurazione non vale, cioè non c'è copertura. Quindi è come se noi immaginassimo una copertura non a tutto tondo, ma in una sorta di corridoio molto stretto dove purtroppo ai lati galleggiano degli iceberg molto pericolosi.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Sono passati sei anni e contro gli iceberg sono finiti dal Comune di Verona alla Regione Piemonte, alla provincia di Pisa, i contenziosi con le banche si moltiplicano ma quanto rischiamo di perderci? Nel 2012 il Tesoro è stato costretto a chiudere in anticipo un derivato e ha dovuto liquidare alla banca americana Morgan Stanley qualcosa come 2 miliardi e 567 milioni ed ha in portafoglio altri 160 miliardi di derivati. Poi ci sono ancora 206 enti locali che hanno in pancia derivati che possono scoppiare come popcorn ,per questo l'Associazione dei consulenti tecnici delle procure insieme ai legali di Federconsumatori appoggeranno tutti i cittadini che vogliono accedere agli atti dei derivati sottoscritti dal loro Comune, dopodiché un pool di tecnici ne calcolerà il rischio, perché alla fine quelli che poi pagheranno siamo noi.